



Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: 37121 Verona - Corte Sgarzarie 4/a - Tel. 22.546

Gratis ai Soci

IL NOSTRO IMPEGNO CIVICO E SOCIALE

Nelle mie prime uscite quale neo Presidente alle adunate di Caprino Veronese, Albisano ed a quella celebrativa del 50° anniversario del Gruppo di Legnago, ho dovuto porre l'accento sull'impegno civico che dobbiamo avere come alpini in congedo in questi momenti travagliati di crisi morale ed economica del nostro Paese.

La nostra stupenda Associazione non deve limitarsi solamente al ricordo, che sarà sempre perenne, delle nostre Glorie e dei nostri Caduti, ma deve far sentire incisivamente la sua presenza in un contesto sociale dove la maggior parte dei cittadini pretende solo il riconoscimento se non l'accrescimento dei propri diritti. Di qui gli scioperi più o meno selvaggi anche di servizi pubblici indispensabili, cortei, anche non autorizzati, con qualsiasi pretesto che favoriscono solo disordini, od espropri proletari se non tragicamente con morti e feriti.

La sola parola «dovere» assume oggi un significato reazionario o conservatore, figuriamoci quindi una associazione che cerca d'inculcare nei suoi iscritti il senso del dovere sia in pace che in guerra.

Nell'augurarmi che non si ripetano più le tragedie di una guerra dove non solo «la mejo zoventù va soto tera» ma anche i vecchi, le donne ed i bambini sono sottoposti a tremende privazioni e sacrifici, devo insistere sulla necessità che la Sezione e per essa i Gruppi, dimostrino una loro effettiva partecipazione, che non deve essere politica, ma un impegno civico nella nostra città e nella nostra provincia.

Lasciamo pure da parte l'appassionata opera di aiuto per la catastrofe del Friuli che fu una corale partecipazione degli alpini in congedo di tutta Italia, ma in Verona e provincia sono stati creati nuclei, nell'ambito dei Gruppi, di donatori di sangue e di organi vitali,

COSTITUZIONE DEL GRUPPO VERONA CENTRO

Il Consiglio Direttivo della Sezione, riunitosi la sera del 6 ottobre 1978, ha deliberato e deciso la costituzione del Gruppo «VERONA CENTRO».

Ad esso faranno parte tutti i Soci che fino ad ora si sono iscritti direttamente presso la Sezione.

Pertanto tutti i soci censiti nella Sezione sono invitati ad intervenire nel pomeriggio di sabato 9 dicembre 1978, alle ore 15 in prima convocazione e ore 16 in seconda convocazione, presso la Sede della Sezione, in Corte Sgarzarie n. 4/A per deliberare sul seguente Ordine del giorno:

- Costituzione del Gruppo «VERONA CENTRO»;
- Nomina cariche sociali;
- Sede del Gruppo;
- Varie (inaugurazione ufficiale, gagliardetto, ecc.).

Si prega vivamente di non mancare a tale importante riunione ed essere puntuali.

1° AVVISO DI CONVOCAZIONE

creati rifugi e colonie, dedicati mezzi e tempo a nobili iniziative.

Ma si può dare e fare ancora di più: i Capi Gruppo mobilitino i loro iscritti in una bella gara di emulazione per alleviare le sofferenze ed i bisogni degli anziani rimasti soli; per portare ai bimbi handicappati il nostro sorriso e le nostre canzoni, per insegnare ai concittadini quel senso di altruismo e di solidarietà di cui noi alpini siamo fieri.

Cari alpini della Sezione di Verona e dei suoi 172 Gruppi, in cammino e buon lavoro.

Pier Emilio Anti

bilità del Capo Gruppo, poco spirito alpino e mancanza assoluta di amore per l'Associazione.

* * *

Col 1 novembre saranno pronti per la distribuzione i bollini per tessera relativi all'anno 1979.

I Gruppi che hanno ancora bollini da restituire, sono pregati di portarli con urgenza in sede in modo da poterli rendere in tempo utile alla Sede Nazionale. I bollini non versati verranno addebitati.

* * *

E' invalsa l'abitudine di segnalare per telefono, alla Sezione, le comunicazioni anagrafiche (decessi, nascite, matrimoni) precisando che il relativo importo sarà inviato alla prima occasione.

Si invita ad evitare tale sistema e si fa presente che non sarà dato corso alle pubblicazioni su «Il Montebaldo» se non accompagnate dal relativo importo.

La Sezione è tutt'oggi fuori cassa con una cifra non indifferente, poiché quelli che hanno fatto le comunicazioni si sono dimenticati di pagarle.

* * *

Si preavvisa fin d'ora che l'assemblea dei Delegati della Sezione è stata fissata dal Consiglio Direttivo Sezionale, per domenica 4 marzo 1979.

Disposizioni particolareggiate verranno precisate a tempo opportuno.

TESSERAMENTO ANNO SOCIALE 1979 E DISPOSIZIONI VARIE

La circolare N. 79 in data 25 settembre 1978 della Sede Nazionale, precisa:

5) Distribuzione del Giornale «L'Alpino».

La distribuzione del Giornale sociale a tutti i Soci in regola con il pagamento della quota 1978, verrà continuata per tutto il primo quadrimestre 1979 (aprile).

Non pervenendo il «rinnovo» dell'iscrizione a Socio entro il mese di aprile, il giornale verrà sospeso con il numero di maggio. La spedizione verrà ripresa il mese successivo a quello della comunicazione del rinnovo della quota sociale.

6) Abbonamenti al giornale «L'Alpino».

La quota di abbonamento per i non Soci è di L. 2.500.

La durata dell'abbonamento è annuale e decorre dal mese successivo al ricevimento della relativa quota.

Non avranno corso le richieste non accompagnate dall'importo corrispettivo.

* * *

OFFERTE PRO GIORNALE «IL MONTEBALDO» - IV ELENCO

Riportiamo dal mese	
Luglio - Agosto	L. 428.900
Signora Ondina Polettini	L. 10.000
Comm. Turata di Sona	L. 10.000
Totale	L. 448.900

COMUNICAZIONI DELLA SEGRETERIA

Il censimento si è chiuso il 15 ottobre 1978 e siamo nelle condizioni di fare una specie di bilancio.

Da 14.150 Soci siamo saliti a 14.860 anche se qualche Gruppo è «MORTO» dimostrando così lo scarso senso di responsa-

Il Consiglio Direttivo Sezionale ha stabilito per i simpatizzanti e gli amici degli alpini le seguenti quote:

— per il giornale «L'Alpino» L. 2.500

— per il giornale «Il Montebaldo» L. 1.500

I moduli anagrafici degli amici e simpatizzanti devono essere accompagnati dal relativo importo.



VITA SEZIONALE



MANIFESTAZIONI

Si riporta quanto prescrive la Sede Nazionale sull'Art. 14 del Regolamento Nazionale, in merito alle manifestazioni.

«Art. 14 - I GRUPPI, PER QUALUNQUE MANIFESTAZIONE, DEVONO AVERE LA PREVISTA APPROVAZIONE DALLA SEZIONE DA CUI DIPENDONO».

Questo è stato detto più volte, ora lo ripetiamo e lo ribadiamo.

Ricordiamo che sono a disposizione dei Capi Gruppo le copie dello Statuto Nazionale e del Regolamento Nazionale che vengono distribuite gratis.

* * *

In merito alla 51ª Adunata di Modena la Sede Centrale ha fatto le seguenti osservazioni:

— *Capi blocco e gruppi vari* (antincendio, ecc.): non devono stare davanti al blocco o al gruppo, bensì allineati con la prima riga, a sinistra o destra della guida (a Modena era a sinistra);

— *Simboli vari*: aquile, piccozze, cappelli giganteschi, statue ecc. pur costituendo simboli della nostra Associazione, è tempo ormai di pensare alla sostituzione con oggetti meno retorici e più aderenti alla nostra vita sezionale o abolirli;

— *Ubriachi*: purtroppo è questa la parte più dolente delle nostre Adunate, intese da pochi partecipanti, per fortuna, come due giorni di sbronza e non come dimostrazione di vivere civile, serenità e rispetto per il prossimo, così come poi tutti vorremmo che fosse;

Non sarà mai raccomandata abbastanza l'azione continua e paziente dei Presidenti di Sezione e Capigruppo per eliminare o ridurre questi eccessi da considerarsi anacronismi e nocivi al buon nome dell'Associazione.

— *Comportamento*: si sono avute manifestazioni, specialmente il sabato sera e durante la notte, di intemperanze e molestie ai passanti ed al riposo dei cittadini, con campanacci, canti sguaiati, eccessive «attenzioni» alle donne, insistenza fastidiosa nell'offrire vino ed alcoolici.

Il tutto va bene, ma con maggior garbo e minor insistenza.

— *Rivendite varie*: (vino, polenta, rosticceria, ecc.) è questo un malvezzo di elementi che sfruttano le nostre riunioni a fine di lucro e guadagnare fior di quattrini alle nostre spalle. Risulta che alcune di queste bancarelle sono impiantate anche da nostri gruppi. Si ritiene utile un intervento preventivo nelle Sezioni al fine di sradicare questa abitudine.

* * *

Si invita attenersi a quanto riportato sopra, nelle prossime adunate nazionali onde evitare alla Sezione spiacevoli osservazioni.

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI

22 ottobre 1978 - Verona - Gruppo di Borgo Venezia: Gara Provinciale di tiro alla pistola.

9 dicembre 1978 - Verona Città - Riunione soci della Sede per costituzione del nuovo Gruppo «Verona Città».

4 marzo 1979 - Verona - Assemblea Sezionale dei Delegati.

8 aprile 1979 - Dossobuono - Manifestazione Provinciale - Inaugurazione Via M.O. E. Federico.

24 giugno 1979 - Boscovichiana - Manifestazione Provinciale 100º anniversario Battaglioni Alpini.

1 luglio 1979 - Verona - Pellegrinaggio a Costabella di Monte Baldo.

8 luglio 1979 Verona - Pellegrinaggio all'Ortigara.

15 luglio 1979 - Verona - Pellegrinaggio al Passo Fittanze e corsa in montagna.

9 settembre 1979 - Verona - Pellegrinaggio al Rifugio Scalorbi e marcia in montagna.

★ ANAGRAFE SEZIONALE ★

LE NOSTRE GIOIE

— Gruppo di Dossobuono: il socio Adami Renzo si è unito in matrimonio con la signorina Amelia.

— Gruppo di Negrar: ricordiamo con simpatia le nozze d'oro del Consigliere Maistri Adolfo Romano, classe 1902, con l'augurio per le nozze di diamante.

— Gruppo di Borgo Venezia: il socio Campara Adriano si è unito in matrimonio con la gentile signorina Luigia Ongaro.

— Gruppo di S. Michele Extra: il socio Livio Poli commemora gioiosamente le sue nozze d'argento con la gentile signorina Paola.

— Gruppo di Spiazzi M. Baldo: il bravo Capo Gruppo Prof. Vasco Senatore Gondola, si è unito in matrimonio con la gentile signorina Giovanna Zanolli.

— Gruppo di Marano: il socio Lonardi Vittorio si è unito in matrimonio con la gentile signorina Leonardi Silvana.

— Gruppo di Marano: il socio Filippino Angiolino si è unito in matrimonio con la gentile signorina Lavarini Amelia.

Agli sposi novelli e anziani le più vive felicitazioni ed i più fervidi auguri di una lunga vita serena e felice.

— Gruppo di Albaredo: annunciamo con gioia la nascita del secondogenito Stefano del nostro socio Facchin Lino.

— Gruppo di Bovolone: è nata Chiara figlia dell'alpino Pantano Giorgio.

— Gruppo di Arcè: il Vice Capo Gruppo Ambrosi Alberto annuncia con gioia la nascita della terzogenita Viviana.

— Gruppo di Valgatarà: il socio Marchesini Augusto annuncia con gioia la nascita della primogenita Marika.

— Gruppo di Bardolino: il socio Cap. Cerdonio Lucio annuncia con gioia la nascita del primogenito Enrico.

— Gruppo di Arcè: è nata Katia secondogenita del socio Gaburro Sergio.

— Gruppo di Arcè: è nato Stefano primogenito del socio Zanoni Paolo.

— Gruppo di Bardolino: la tradizione alpina si perpetua con la nascita di Fabio figlio del socio Federico Barbieri e nipote del «Vecio» Guerrino.

Ci rallegriamo con i felici genitori ed a tutti questi cari piccoli auguriamo un lieto domani.

I NOSTRI DOLORI

— Gruppo S. Lucia Ex.: il socio Gaetano Canevari è in grave lutto per la perdita del padre.

— Gruppo di S. Zeno Mont.: è deceduta la madre dell'ottimo alpino Zanolli Nazzareno.

— Gruppo di Borgo Venezia: il Gruppo partecipa al dolore del socio Stefano Negri per la dolorosa perdita del padre.

— Gruppo di Valdona: è deceduto il socio Rizzetto Adriano.

— Gruppo di Valgatarà: piange la scomparsa di uno dei soci più rappresentativi ex combattente del 15-18 Dal Negro Giovanni.

— Il nostro Socio Generale Antonio Marchesini, ha avuto la dolorosa perdita della gentile consorte.

— La Sezione si associa al dolore del Capo Gruppo Alpini di Castion Cav. Alvisè Modena per la immatura e tragica scomparsa della figlia Maria Maddalena.

Con un commosso pensiero per i soci e parenti scomparsi «Il Montebaldo» si unisce ai familiari tutti, nel più vivo e sincero cordoglio.

★ ATTIVITA' SPORTIVA ★

GARA NAZIONALE DI CORSA IN MONTAGNA

Il giorno 2 luglio c.a. a Gorfogliano in Provincia di Lucca, si è svolta la gara nazionale di Corsa in montagna organizzata dal Gruppo Alpini di Gorfogliano della Sezione Pisa Lucca Livorno.

Il tracciato molto bello e molto alpino ha selezionato i concorrenti delle singole categorie.

Gli Alpini veronesi si sono comportati davvero in modo esemplare con:

— Viviani Mario di Azzago 7º assoluto;

— Bertagnoli Giovanni di Erbezzo 2º della 3ª Categoria;

— Piccoli Pietro di Erbezzo 5º della 3ª Categoria.

Un plauso ai sopradetti Alpini che tengono alto il nome della Sezione.

PELLEGRINAGGIO ALLO SCALORBI TROFEO CADUTI ALPINI

Come di consueto anche quest'anno il 10 settembre centinaia di Alpini con altrettante centinaia di parenti ed amici si sono date convegno al Rifugio Scalorbi per l'annuale pellegrinaggio ai Caduti.

E' questo un dovere da parte degli Alpini Veronesi a ricordo di chi ha dato la vita per la grandezza della nostra Patria. La S. Messa è stata officiata da un giovane prete inviato da Mons. Paiola (adetto alle Chiesette Alpine) e seguita da tanti fedeli che hanno pregato per quanti ci hanno lasciato.

Nello stesso giorno il Gruppo Alpini Valdona, sotto l'egida del Gruppo Sportivo Alpini di Verona, ha organizzato il TROFEO CADUTI ALPINI (corsa in montagna).

Oltre 120 concorrenti hanno animato questa gara che è fra le più belle della nostra Sezione e nella quale i concorrenti hanno messo tanto spirito ed entusiasmo davvero ammirevoli. I risultati parlano chiaro e fanno vedere una preparazione molto seria ed accurata per una competizione tanto sentita che lascia nel cuore di tutti il più caro ricordo.

Dopo aver esaltato i nostri Alpini, che dire del Gruppo organizzatore che cura ogni minimo particolare in modo che tutto si svolga nel migliore dei modi? Tanto lavoro e soddisfazione per una competizione così ben riuscita è stato quanto ha messo in luce il Generale Pelosio elogiando Moscatelli e tutti i suoi bravissimi collaboratori.

Tanti premi ed una bellissima medaglia ricordo a tutti rappresentante il nostro «conducente» con il suo fidato amico «mulo».

Ecco le classifiche:

4ª categoria (da 50 anni in avanti):

1° Piccoli Pietro, Gruppo Alpini Erbezzo; 2° Tomasi Cesare, Gruppo Alpini Fane; 3° Gaiga Nello, Gruppo Alpini Valdona; 4° Giusti Vittorio, Gruppo Alpini Legnago; 5° Turato Antonio, Gruppo Alpini Legnago.

3ª categoria (da 40 a 50 anni):

1° Antoniacini Mario, Gruppo Alpini S. Michele E.; 2° Bonturi Aldo, Gruppo Alpini Soave; 3° Residori Armando, Gruppo Alpini Fane; 4° Peterlini Arturo, Gruppo Alpini Valdona; 5° Icarelli Carlo, Gruppo Alpini S. Michele E.

2ª categoria (dai 30 ai 40 anni):

1° Dal Bosco Lino, Gruppo Alpini Giazza; 2° Forapana Roberto, Gruppo Alpini Chievo; 3° Cisamolo Antonio, Gruppo Alpini Valdona; 4° Beccherle Domenico, Gruppo Alpini Erbezzo; 5° Tanara Attilio, Gruppo Alpini Badia Calavena.

1ª categoria (dai 20 ai 30 anni):

1° Pizzini Adriano, Gruppo Alpini Giazza; 2° Fasani Dorino, Gruppo Alpini Azzago; 3° Todeschini Giorgio, Gruppo Alpini Azzago; 4° Ferrari Francesco, Gruppo Alpini Badia Calavena; 5° Tirapelle Flaviano, Gruppo Alpini Ronca.

Classifica di gruppo:

1° Gruppo Alpini di Giazza; 2° Azzago; 3° Badia Calavena; 4° Ronca; 5° S. Michele Extra; 6° Erbezzo; 7° Fane; 8° Valdona; 9° Bolca; 10° S. Lucia Q.I.; 11° Bussolengo; 12° Veggio; 13° Croce Bianca; 14° Illasi; 15° Gazzolo Arcole; 16° Borgo 1° Maggio; 17° Arbizzano; 18° Buttapietra; 20° Legnago.

CORSA CAMPESTRE A BUSSOLENGO

Con una giornata di sole stupendo in una cornice di tanti Alpini, domenica 24 settembre si è svolta a Bussolengo l'8ª edizione della Corsa Campestre.

N. 170 iscritti con oltre 140 classificati sono in sintesi la riuscita di questa gara che ogni anno va prendendo più piede a soddisfazione del Gruppo organizzatore di Bussolengo sostenuto da tutta la popolazione che con una cinquantina di Coppe dimostra tutto l'attaccamento al 1° Gruppo Alpini della Sezione.

Detto Gruppo merita tutta la nostra attenzione ed il nostro nuovo Presidente Dott. Anti ha voluto premiarlo con la sua presenza.

Non vi sono state delle novità particolari però tutti hanno messo un impegno davvero ammirevole che dimostra ancora una volta la serietà e preparazione dei nostri Alpini.

Alla premiazione il nostro Presidente Sezionale ha ringraziato il Gruppo di Bussolengo mettendo in luce la bontà di una organizzazione curata in tutto e per tutto.

Premi stupendi hanno lasciato tutti stupefatti.

Ecco le classifiche:

4ª categoria (oltre i 50 anni):

1° Piccoli Pietro, Gruppo Erbezzo; 2° Bertagnoli Giovanni, Gruppo Erbezzo; 3° Gelmetti Mario, Gruppo Caprino; 4° Tomasi Cesare, Gruppo Fane; 5° Gaiga Nello, Gruppo Valdona.

3ª categoria (dai 40 ai 50 anni):

1° Antoniacini Mario, Gruppo S. Michele E.; 2° Madinelli Edo, Gruppo Bussolengo; 3° Brugnoli Leonello, Gruppo Bussolengo; 4° Marucco Bruno, Gruppo S. Lucia Q.I.; 5° Residori Armando, Gruppo Fane.

2ª categoria (dai 30 ai 40 anni):

1° Cristoforetti G. Carlo, Gruppo Bussolengo; 2° Andreoli Giorgio, Gruppo S. Zeno Città; 3° Forapana Roberto, Gruppo Chievo; 4° Toiari Adriano, Gruppo Bovolone; 5° Beccherle Albino, Gruppo Erbezzo.

1ª categoria (dai 20 ai 30 anni):

1° Viviani Mario, Gruppo Azzago (primo assoluto); 2° Fasani Dorino, Gruppo Azzago; 3° Ferrari Francesco, Gruppo Badia Calavena; 4° Tressanti Alessandro, Gruppo Bussolengo; 5° Todeschini Giorgio, Gruppo Azzago.

Il Trofeo Gruppo Alpini di Bussolengo Categoria prima, seconda, terza, è stato assegnato per il 1° anno al Gruppo Alpini di Bussolengo.

Classifica di gruppo (tre migliori tempi): 1° Gruppo Alpini Azzago; 2° Bussolengo; 3° Badia Calavena; 4° Bovolone; 5° S. Michele Extra; 6° Erbezzo; 7° S. Lucia Q.I.; 8° Arcè; 9° Fane; 10° Castelnuovo; 11° S. Zeno Città; 12° Borgo Venezia;



Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Belluno

una esperienza di servizio
che data dal 1825

SEDE CENTRALE 37100 VERONA
TELEFONO 591400

SEDI PROVINCIALI:

VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA

13° Gazzolo Arcole; 14° Illasi; 15° Arbizzano; 16° Borgo Roma; 17° Borgo 1° Maggio; 18° Colà; 19° Soave; 20° Valdona.

GARA DI BIATHLON

Domenica 8 ottobre 1978, come programmato, si è svolta, organizzata dal Gruppo Alpini Valdona, sotto l'egida del Gruppo Sportivo Alpini di Verona, la gara di Biathlon.

Giunta alla sua seconda edizione ha lasciato negli organizzatori un po' di amaro per la modesta partecipazione (n. 11 pattuglie). Forse la data scelta non è stata la più opportuna per i cacciatori, per la vendemmia quest'anno in ritardo ecc. ad ogni modo il Gruppo di Valdona è rimasto male.

I risultati hanno dimostrato che la gente seria che si prepara riesce molto bene ed ottiene risultati davvero brillanti.

Il Gen. Pelosio ha ringraziato la Sezione Tiro a Segno di Verona che ci dà una ospitalità davvero affettuosa, il Capo Gruppo Moscatelli ed i suoi collaboratori ma in modo particolare tutti quelli che concorrendo hanno dato motivo di questa manifestazione.

Ecco le classifiche:

1° Gruppo Alpini Borgo Roma; 2° Bussolengo; 3° Badia Calavena; 4° Valdona Patt. «B»; 5° Bosco; 6° Castelnuovo Patt. «B»; 7° Castelnuovo Patt. «A»; 8° Quartiere S. Zeno; 9° Bussolengo Patt. «A»; 10° Valdona Patt. «C»; 11° Valdona Patt. «A».

★ CRONACA DEI GRUPPI ★

LEGNAGO: 17 settembre 1978 ADUNATA PROVINCIALE

Chi arrivava a Legnago in quel giorno, veniva accolto da una selva di tricolori che giungevano ad una leggera brezza di una giornata meravigliosa di sole.

La manifestazione che era imperniata sul cinquantenario del Gruppo, ha avuto il suo culmine con l'applicazione al Vessillo della Sezione di Verona, della Medaglia d'Oro al merito civile, per l'opera svolta dagli alpini nel Friuli.

L'ammassamento previsto nella zona del Centro Sportivo di Legnago, ha visto il piazzale stipato di penne nere, simpatizzanti, amici degli alpini e cittadini, prima ancora dell'inizio delle cerimonie.

Erano presenti: Senatore Dal Falco, Comm. Girardi Sindaco di Legnago, il Vice Presidente Nazionale dell'A.N.A. Avv. Periz, Col. Cresci per il Com. F.T.A.S.E., Col. Colaprisco, Col. Ghio in rappresentanza del Gen. Gandolfi, Col. Toldo, Ten. Col. dei Pontieri Tommasi, Magg. dei Carabinieri Com.te la Compagnia di Legnago Triglione, Cap. Valentini, in rappresentanza della Brigata Tridentina; per la Sez. di Verona il Presidente Dott. Anti, i Vice Presidenti Gen. Pelosio, Col. Lenotti, Col. Piasenti, i consiglieri Bonamini, Dusi, Longo, il Cappellano Padre Mario, il Capo Zona Pigozzi operatore della T.V. Verona, Col. Pasini, Cav. Baruffi, il Geom. Nilo Salvotti per la Sez. di Bolzano, il Capo Gruppo di Buia (Friuli) Cav. Uff. Molinaro, il Comm. Gianni Cantù del quotidiano «L'Arena», il Magg. Valeri di Vicenza Presidente del Cav. di Vittorio Veneto con tre Cavalieri nella divisa del 15-18.

Oltre ciò, erano presenti: la fanfara della Brigata Tridentina, con un picchetto del

canti eseguiti dai cori di Preganziol e «Baita Verde», hanno accompagnato i momenti più solenni del rito religioso, al termine del quale il Capo Gruppo di Legnago, Geom. Capitano Vittorio Giusti ha consegnato simbolicamente al Sindaco, tre abiti per il costituendo parco, mentre il Sindaco tagliava il nastro tricolore per inaugurare un cippo a ricordo della significativa cerimonia.

Dopo brevi parole del Capitano Giusti, il quale ha voluto ringraziare i presenti specificando che i tre pini offerti rappresentano e ricordano le nostre montagne che ci hanno temprato e insegnato ad amare, ha preso la parola il Sindaco Comm. Girardi che ha ringraziato i convenuti, rivolgendo parole di ammirazione per i tanti esempi di generosità offerti dagli alpini e per il loro contributo alla conquista e alla difesa della libertà.

Il Presidente della Sezione di Verona, dott. Pier Emilio Anti, ha ricordato il Capitano Romeo Tellarini, che 50 anni or sono fondò il Gruppo di Legnago, ed ha parlato anch'egli della solidarietà umana così spesso manifestata dagli alpini.

Il Vajont ed il Friuli sono una testimonianza eloquente di quanto gli alpini sanno

zie per quanto avete fatto nei cuori della nostra gente». Rivolge infine l'augurio che venga presto ricostituito il Battaglione «Verona». Medaglie ricordo del cinquantenario, sono state consegnate alla fine della cerimonia al Cav. di Vittorio Veneto di Vicenza.

Chiude la serie dei discorsi commemorativi, il Sen. Dal Falco, che saluta i convenuti e ringrazia per questa meravigliosa giornata di solidarietà e fraternità.

Il lungo corteo formatosi in seguito, è sfilato fra i viali della città fitti di folla, fra gli applausi senza fine e con in testa il Vessillo della Sezione di Verona, decorato di Medaglia d'Oro, conclude le celebrazioni con l'arrivo al monumento agli alpini, per il quale l'alpino Berto da Cogollo, ha rinnovato l'artistica aquila di ferro battuto, che egli stesso aveva forgiato dieci anni or sono e che gli agenti atmosferici e mani blasfeme avevano deturpato. Ai piedi del monumento, che è stato benedetto da Padre Mario, gli alpini hanno deposto una corona d'alloro, mentre gli aerei decollati dal campo di Legnago inondavano il cielo della città di minuscoli volantini tricolori, gli stessi che vennero lanciati durante la sfilata per le vie cittadine. Padre Mario ha anche benedetto il nuovo gagliardetto del Gruppo, di cui è stata madrina la consorte del Capo Gruppo, la gentile Signora Lucia Giusti.

Cosa si può dire ancora di una giornata così intensa, piena di emozionanti fasi e organizzata alla perfezione, con una successione impeccabile? Bravi è dire poco o niente; bisognerebbe citare tutti i validi collaboratori di Giusti, dall'Avv. Cecco, agli addetti all'ordine, ma è un lavoro improbo. L'alpino non ha bisogno di ricompense; con la sua innata modestia, gli basta solo la parola «Bravo!». Vogliamo da queste righe esprimere a tutti gli alpini di Legnago, il vivo, sincero, profondo, sentito ringraziamento per una manifestazione provinciale così squisitamente riuscita e così perfettamente organizzata, che ha dato ancora più lustro e prestigio alla nostra Sezione.

Chi c'è stato, potrà dire con orgoglio e soddisfazione: «a Legnago c'ero anch'io!».



Btg. Trento, lo Stendardo del Comune di Legnago, i vessilli delle Sezioni di Verona e Vicenza, la fanfara, il Gruppo Rocciatori e il Gruppo Sciatori di Monte Suello (Brescia), i cori A.N.A. di Preganziol e «Baita Verde» di Legnago.

I nostri Gruppi quanti erano? Oltre 60 i gagliardetti con un seguito di alpini veramente ammirevole e bandiere, stendardi, vessilli, labari di Associazioni locali, dell'Arma Aeronautica, dei Marinai d'Italia, dei Bersaglieri, degli invalidi di Guerra e di altri sodalizi patriottici.

La massa delle autorità, delle Sezioni, dei Gruppi, delle varie associazioni e rappresentanze, dà una vaga idea dell'imponenza e grandiosità della manifestazione.

La sfilata delle Penne Nere è stata preceduta dall'alza Bandiera e dalla celebrazione della messa al campo da parte del Cappellano degli alpini veronesi Padre Mario, nello spiazzo del centro sportivo. Durante la Messa, padre Mario ha parlato al cuore degli alpini, di cui ha ricordato la prontezza nel dare senza chiedere ricompense, in ogni tempo e in ogni circostanza, dai più martoriati teatri di guerra alla terra friulana.

Le note di «Stelutis Alpinis» ed altri

dare e sanno fare, subito ed in silenzio. Il dott. Anti ha anche ricordato che il cinquantenario del Gruppo Alpini di Legnago, coincide con il centenario della costituzione delle prime compagnie veronesi di alpini: la 29ª a Boscochiesanuova e la 30ª a Caprino Veronese.

Il dott. Anti, nel ricordare tutte le benemerite del Gruppo in campo associativo, civile ed umano, ringrazia pubblicamente il Prefetto Gasparri ed il Generale Gandolfi Com.te il Presidio di Verona ed il Com. Logistico per le attenzioni e prestazioni a favore del Friuli.

Successivamente il Capo Gruppo di Buia, molto emozionato, ha letto la motivazione della medaglia d'oro al merito civile concessa alla Sezione di Verona: la medaglia, fra gli applausi dei presenti, è stata appuntata sul vessillo veronese dal Vice Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini Avv. Periz. «A nome della mia gente friulana — ha detto Periz — ringrazio gli alpini e tutti i veronesi. Grazie per ciò che avete fatto a Buia per sollevare il morale ed il fisico di vecchi emigrati che avevano perduto in un attimo quanto avevano realizzato in una vita di sacrifici, in Australia o in Germania, lontano dalla loro terra. Gra-

FESTA DELLE FORZE ARMATE 4 novembre

Sabato 4 novembre, verrà celebrata la Festa delle Forze Armate, col seguente programma:

— ore 9: riunione in Piazza Dante, con saluto del Presidente la Provincia, del Sindaco e discorso commemorativo. Seguirà la sfilata in Piazza Bra per l'alzabandiera;

— ore 10,30: manifestazione presso la Caserma Passalacqua.

Si invitano, specialmente i combattenti, a partecipare numerosi alle cerimonie.

Proprietario e Dir. Resp.
Associazione Nazionale Alpini - Verona
stimmgraf - verona - telef. (045) 4 49 32